

Breaking News 24

NOTIZIARIO DEL GIORNO

• Lo scandalo del vino adulterato non ferma i consumi - TACCUINO DA SHANGHAI

di Alberto Forchielli *

Radiocor - Milano, 07 feb - Ad intermittenza compare lo spettro degli alimenti adulterati in Cina. Nel 2008 e' scoppiato lo scandalo del latte alla melanina che ha causato la morte di sei bambini, la malattia di 300.000 persone e gravi danni all'industria casearia. Ora e' la volta del vino adulterato. A cavallo del nuovo anno, una serie di operazioni di polizia ha condotto alla chiusura di vinerie e cantine, all'arresto di molti manager ed al congelamento di conti bancari delle societa'. Le accuse sono gravi: uso di sostanze proibite e contraffazione. Molte bottiglie riportavano l'etichetta Great Wall, uno dei vini piu' affermati in Cina. Gli arresti sono iniziati nell'Hebei, una provincia agricola della Cina centrale, dove si produce del vino nazionale e per questo conosciuta come 'la Bordeaux della Cina'. Sono poi proseguiti nell'Anhui, uno dei retroterra di Shanghai. Le bottiglie sequestrate contenevano una percentuale minima di vino regolarmente fermentato (il 20%), addizionato di acqua, zucchero, sostanze chimiche tra cui coloranti e aromi artificiali. Viene dunque spiegato il prezzo di vendita molto basso, un euro a bottiglia, per i consumatori. Una sola delle aziende chiuse vendeva 2.400.000 bottiglie di vino all'anno. L'allarme e' immediatamente scattato, aumentato dalla grande copertura dei media, e tutte le bottiglie sospette sono state rimosse dagli scaffali dei supermercati, anche se il provvedimento e' probabilmente tardivo ed insufficiente. Il timore diffuso e' la perdita di fiducia dei consumatori che potrebbe vanificare la sostanziosa crescita dell'industria. In pochi anni infatti il mercato del vino - un fenomeno prima marginale, confinato agli aspetti culturali - si e' trasformato in un'attivita' redditizia. Hanno concorso una serie di elementi: il contagio di stili alimentari differenti, un maggior reddito disponibile, la benevola attenzione delle autorita' verso un fenomeno estraneo alla tradizione cinese. Crescite a 2 cifre del consumo nei ultimi anni hanno proiettato la Cina nel 2009 all'ottavo posto al mondo. Il consumo pro-capite rimane molto basso - 0,7 litri all'anno - ma e' piu' che raddoppiato nell'ultima decade. Il mercato e' dominato dai marchi locali che spesso per colmare il gap tra una domanda in crescita esplosiva e un'offerta locale che arranca, importano vino sfuso da vari paesi del mondo, tra cui anche l'Italia, ma le importazioni di qualita', soprattutto di vino francese, sono in grande aumento ed hanno raggiunto il 20% del mercato in valore. Al Capodanno Cinese, il regalo piu' prestigioso e' oggi una bottiglia di 'Chateaux Lafitte' il cui valore sta lievitando alla Borsa del Vino di Hong Kong a tassi superiori al 25% annuo. Proprio all'acme della sua crescita e con la certezza di avere raggiunto la maturita', il mercato e' stato colpito dallo scandalo. Le autorita' sono consapevoli che non si tratta soltanto di una semplice violazione della legge o di un consueto caso di contraffazione. L'alimentazione e' uno dei cardini della societa' cinese, il vino e' destinato a diventare una componente importante dell'economia Cinese e la sua adulterazione rappresenta un colpo sinistro all'economia e alla fiducia dei consumatori quindi al consenso ricavato dal progresso economico che viene messo a repentaglio dalla sicurezza alimentare. A preoccupare non e' infatti la dimensione del fenomeno od il numero degli arresti, quanto l'argomento della frode. Il paese viene scosso da queste notizie ed i governanti sanno che non sono sufficienti le promesse. La repressione e' pesante ed esemplare, anche se sembra che non sia stato un monito la condanna a morte per corruzione, poi eseguita, dell'ex Presidente della State Food and Drug Administration nel 2007 nell'aver concesso licenze alla vendita di prodotti pericolosi per la salute.

* Presidente Osservatorio Asia

SERVIZI PER GLI ABBONATI

Se desideri riconfigurare, sospendere il servizio o modificare il tuo indirizzo e-mail [clicca qui](#)
Per assistenza contatta il Servizio Clienti: portale@info.ilsole24ore.com